

DECISIONE

PAGINA BIANCA

N. 156/R

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

LA CORTE DEI CONTI

a Sezioni riunite in sede giurisdizionale, composta dai Magistrati:

PRESIDENTE: dott. Silvio PIRRAMI TRAVERSARI

PRESIDENTI DI SEZIONE : dott. Salvatore TERRANOVA

dott. Edmondo COLABUCCI

dott. Hermann DE GENNARO

CONSIGLIERI:

dott. Fausto MEROLLA

prof. Vittorio GUCCIONE (relatore)

dott. Rosario MARESCA

prof. Ferdinando IZZI

dott. Riccardo BONADONNA

dott. Tullio LAZZARO

prof. Manin CARABBA

ha pronunciato la seguente

D E C I S I O N E

nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1982 e sui conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli archivi notarili, dello Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi

telefonici, della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro del Tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del 29 giugno 1983 il relatore, Consigliere prof. Vittorio Guccione, ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore Generale dott. Antonio Esposito.

Visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468;

Vista la legge 26 aprile 1982, n. 181 (legge finanziaria);

Vista la legge 30 aprile 1982, n. 188 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982;

Vista la legge 2 dicembre 1982, n. 888 recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1982;

F A T T O

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finan-

ziario 1982, limitatamente al conto del bilancio, ed i conti ad esso allegati, sono stati presentati alla Corte dei conti con lettera del Ministro del tesoro il giorno 31 maggio 1983.

Successivamente a tale data l'Amministrazione ha operato rettifiche nel conto dell'entrata e nei conti della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri del tesoro e di grazia e giustizia come da richiesta fattane alla Corte dal Ragioniere generale dello Stato, con lettera in data 21 giugno 1983.

Il conto generale del patrimonio per l'esercizio 1982 è stato presentato alla Corte dei conti con lettera del Ministro del tesoro il giorno 22 giugno 1983.

Le risultanze del conto del bilancio e dei conti allegati sono le seguenti:

#### CONTO DEL BILANCIO

##### COMPETENZA :

##### Entrate accertate:

##### Titolo I

Entrate tributarie L. 115.495.648.210.056

##### Titolo II

Entrate extratributarie L. 34.011.176.258.840

Totale titoli I  
e II L. 149.506.824.468.896

##### Titolo III

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alienazione ed am-  
mortamento di beni  
patrimoniali e rim-  
borso di crediti L. 623.290.635.629

(di cui riscossio-  
ne di crediti  
464.200.824.449) -----

Totale entrate fi-  
nali accertate (Ti-  
toli I, II e III) . L. 150.130.115.104.525

## Titolo IV

Accensione di pre-  
stiti L. 50.931.542.517.311

Totale complessi-  
vo delle entrate  
accertate L. 201.061.657.621.836

Spese impegnate:

## Titolo I

Spese correnti (o  
di funzionamento  
e mantenimento) L. 166.120.531.136.633

## Titolo II

Spese in conto ca-  
pitale (o di inve-  
stimento) L. 42.696.042.975.055

(di cui operazio-  
ni finanziarie lire  
15.946.912.984.852) -----

Totale spese impe-  
gnate finali (Tito-  
li I e II) L. 208.816.574.111.688

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riborso di prestiti L. 26.350.110.581.887

Totale complessivo delle spese impegnate L. 235.166.684.693.575

Risultati differenziali:

Entrate tributarie ed extratributarie L. 149.506.824.468.896

Spese correnti (-) L. 166.120.531.136.633

Risparmio pubblico (-) L. 16.613.706.667.737

Entrate finali L. 150.130.115.104.525

Spese finali (-) L. 208.816.574.111.688

Saldo netto da finanziare (-) L. 58.686.459.007.163

Entrate finali nette L. 149.665.914.280.076

Spese finali nette (-) L. 192.869.661.126.836

Indebitamento netto (-) L. 43.203.746.846.760

Entrate finali L. 150.130.115.104.525

Spese complessive L. 235.166.684.693.575

Ricorso al mercato (-) L. 85.036.569.589.050

Entrate complessive accertate L. 201.061.657.621.836

Spese complessive impegnate L. 235.166.684.693.575

Differenza (-) L. 34.105.027.071.739

RESIDUI:Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1982 L. 15.858.261.936.469.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti L. 10.965.901.924.989

Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1982 L. 26.824.163.861.458

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dello esercizio 1982 L. 39.219.984.648.436

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti L. 25.552.871.243.607

Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1982 L. 64.772.855.892.043

CASSA:

Entrate:

Titolo I

Entrate tributarie L. 109.757.402.092.156

Titolo II

Entrate extratributarie L. 40.881.495.904.026

Totale titoli I e II L. 150.638.897.996.182

Titolo III

Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti L. 662.094.039.147

(di cui riscossione  
di crediti lire

463.318.056.400) -----

Totale entrate finali (Titoli I, II e III) L. 151.300.992.035.329

**Titolo IV**

Accensione di prestiti

L. 50.942.214.731.249

Totale complessivo  
delle entrate

L. 202.243.206.766.578

Spese:

**Titolo I**

Spese correnti L. 171.294.559.778.739

**Titolo II**

Spese in conto capitale

L. 35.777.966.664.033

(di cui operazioni  
finanziarie lire  
13.084.812.281.182)

Totale spese finali

(Titoli I e II) L. 207.072.526.442.772

Rimborso di prestiti L. 26.321.990.656.554

Totale complessivo  
spese

L. 233.394.517.099.326

Risultati differenziali

Entrate tributarie  
ed extratributarie

L. 150.638.897.996.182

Spese correnti

L. 171.294.559.778.739

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risparmio pubblico	(-)	L.	20.655.661.782.557
Entrate finali		L.	151.300.992.035.329
Spese finali (-)		L.	207.072.526.442.772
<u>Saldo netto da finanziare</u>	(-)	L.	55.771.534.407.443
Entrate finali nette		L.	150.837.673.978.929
Spese finali nette	(-)	L.	193.987.714.161.590
<u>Indebitamento netto</u>	(-)	L.	43.150.040.182.661
Entrate finali		L.	151.300.992.035.329
Spese complessive		L.	233.394.517.099.326
<u>Ricorso al mercato</u>	(-)	L.	82.093.525.063.997
Entrate complessive		L.	202.243.206.766.578
Spese complessive		L.	233.394.517.099.326
<u>Differenza</u>	(-)	L.	31.151.310.332.748

CONTI ALLEGATI1. - Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di StatoCOMPETENZA:

Titolo I - Entrate e  
spese correnti:

Entrate accertate	L.	1.429.838.197.804
Spese impegnate	<u>L.</u>	<u>1.385.791.608.886</u>
Differenza	(+)	L. 44.046.588.918

Titolo II - Entrate  
e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	26.012.750.000
-------------------	----	----------------

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese impegnate	L.-----	68.892.341.719		
Differenza		(-)	L.	42.879.591.719
Accensione di prestiti	-----			
Rimborso prestiti (-)	L.	1.166.997.199		
Differenza		(+)	L.	1.166.997.199
Gestioni speciali;				
Entrate	L.	321.253.026		
Spese	L.-----	321.253.026		
Differenza	=====			
Differenza complessiva				=====

RESIDUI:Attivi:

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1982	L.	307.572.403.680
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	L.-----	162.305.151.059
Totale residui attivi al 31 dicembre 1982	L.=====	469.877.554.739

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1982	L.	238.732.058.677
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	L.-----	52.910.808.062

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale dei residui  
passivi al 31 dicem-  
bre 1982

L. 291.642.866.739

CASSA:Entrate:

## Titolo I

Entrate correnti L. 1.390.618.930.016

## Titolo II

Entrate in conto ca-  
pitale L. 18.962.200.000

Accensione di pre-  
stiti L. 105.989.783.768

Totale L. 1.515.570.913.784

Spese:

## Titolo I

Spese correnti L. 1.415.530.073.358

## Titolo II

Spese in conto ca-  
pitale L. 55.166.984.996

Rimborso di pre-  
stiti L. 1.166.997.199

Totale L. 1.471.864.056.354

Differenza complessiva (+) L. 43.706.857.430

Gestioni speciali  
ed autorizzate

Entrate L. 321.029.301

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

spese	L.	<u>232.623.069</u>	
Differenza	(+)	L.	<u>88.406.232</u>
Differenza complessiva	(+)	L.	43.795.263.662

2. - Conto consuntivo degli Archivi notariliTitolo I - Entrate e  
spese correnti:

Entrate riscosse	L.	87.483.215.214	
Spese pagate	L.	<u>75.857.901.160</u>	
Differenza	(+)	L.	11.625.314.054

Titolo II - Entrate  
e spese in conto  
capitale:

Entrate riscosse	L.	9.041.995.400	
Spese pagate	L.	9.325.896.275	
Differenza	(-)	L.	<u>283.900.875</u>
Differenza complessiva	(+)	<u>L.</u>	<u>11.341.413.179</u>

3. - Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'oltremareCOMPETENZA:Titolo I - Entrate  
e spese correnti:

Entrate accertate	L.	1.205.209.490	
Spese impegnate	L.	<u>1.205.209.490</u>	
Differenza	<u>L.</u>	<u>-----</u>	

RESIDUI:Attivi:

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1982	L.	-----
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	L.	-----
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1982	L.	-----
<b><u>Passivi:</u></b>		
Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1982	L.	285.852.779
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	L.	-----7.895.987
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1982	L.	----- <u>293.748.766</u>
<b><u>CASSA:</u></b>		
<b><u>Entrate:</u></b>		
Titolo I		
Entrate correnti	L.	1.234.179.490
<b><u>Spese:</u></b>		
Titolo I		
Spese correnti	L.	----- <u>1.223.408.005</u>
Differenza complessiva	(+)	L.----- <u>10.771.485</u>

4. - Conto consuntivo dell'Amministrazione del fondo per il cultoCOMPETENZA:Titolo I - Entrate e  
spese correnti:

Entrate accertate	L.	116.058.690.502	
Spese impegnate	L.	<u>113.302.240.186</u>	
Differenza	(-) L.		2.756.450.316

Titolo II - Entrate  
e spese in conto ca-  
pitale:

Entrate accertate	L.	369.125.018	
Spese impegnate	L.	<u>3.277.977.412</u>	
Differenza	(-) L.		<u>2.908.852.394</u>
Differenza complessiva	(-) L.		5.665.302.710

RESIDUI:Attivi:

Somme rimaste da ri-  
scuotere o da versa-  
re in conto dell'e-  
sercizio 1982

L.	16.060.789.675
----	----------------

Somme rimaste da ri-  
scuotere o da versare  
in conto degli eserci-  
zi precedenti

L.	<u>2.259.129</u>
----	------------------

Totale dei residui  
attivi al 31 dicem-  
bre 1982

L.	<u>16.063.048.804</u>
----	-----------------------

Passivi:

Somme rimaste da pa-

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gare in conto dello  
esercizio 1982 L. 2.193.488.300

Somme rimaste da pa-  
gare in conto degli  
esercizi precedenti L.-----10.832.089.275

Totale dei residui  
passivi al 31 dicem-  
bre 1982 L.=====13.025.577.575

CASSA:Entrate:

## Titolo I

Entrate correnti L. 105.467.173.521

## Titolo II

Entrate in conto ca-  
pitale L.-----375.620.840

Totale L. 105.842.794.361

Spese:

## Titolo I

Spese correnti L. 136.487.564.290

## Titolo II

Spese in conto capi-  
tale L.-----3.521.142.800

Totale L.-----140.008.707.090

Differenza complessiva (-) L. 34.165.912.729

5. - Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione  
nella città di Roma

**COMPETENZA:****Titolo I - entrate e  
spese correnti:**

Entrate accertate	L.	2.397.082.000	
Spese impegnate	L.	<u>1.656.576.322</u>	
Differenza		(+) L.	740.505.678

**Titolo II - Entrate  
e spese in conto ca-  
pitale:**

Entrate accertate	L.	6.255.000	
Spese impegnate	L.	<u>1.006.264.500</u>	
Differenza		(-) L.	<u>1.000.009.000</u>
Differenza complessiva		(-) L.	<u>259.503.322</u>

**RESIDUI:****Attivi:**

Somme rimaste da ri- scuotere o da versare in conto dell'eserci- zio 1982	L.	110.040.251
Somme rimaste da ri- scuotere o da versare in conto degli eserci- zi precedenti	L.	<u>969.213</u>
Totale dei residui at- tivi al 31 dicembre 1982	L.	<u>111.009.464</u>

**Passivi:**

Somme rimaste da pa-  
gare in conto delto

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

esercizio 1982	L.	804.754.669
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	L.-----	211.318.237
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1982	L.=====	1.016.072.906

CASSA:Entrate:

## Titolo I

Entrate correnti L. 2.372.589.530

## Titolo II

Entrate in conto capitale L.-----6.264.500

Totale L. 2.378.854.030

Spese:

## Titolo I

Spese correnti L. 1.483.036.091

## Titolo II

Spese in conto capitale L. 1.197.755.350

Totale L. 2.680.791.441

Differenza complessiva (-) L.=====301.937.411

6. - Conto consuntivo dei patrimoni riuniti ex economatiCOMPETENZA:

Titolo I - Entrate e

**spese correnti:**

Entrate accertate	L.	830.799.957	
Spese impegnate	<u>L.</u>	<u>713.114.005</u>	
Differenza			L. 117.685.952

**Titolo II - Entrate e spese in conto capitale:**

Entrate accertate	L.	1.118.618.300	
Spese impegnate	<u>L.</u>	<u>1.269.491.209</u>	
Differenza		(-) <u>L.</u>	<u>150.872.909</u>
Differenza complessiva		(-) <u>L.</u>	<u>33.186.957</u>

**RESIDUI:****Attivi:**

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1982			L.	203.457.836
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti			<u>L.</u>	<u>4.632.257</u>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1982			<u>L.</u>	<u>208.090.093</u>

**Passivi:**

Somme rimaste da pagare in conto dello esercizio 1982			L.	466.152.706
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti			<u>L.</u>	<u>551.512.678</u>

Totale dei residui pas-  
sivi al 31 dicembre 1982

L.=====1.017.665.384

CASSA:

Entrate:

Titolo I

Entrate correnti L. 850.999.990

Titolo II

Entrate in conto ca-  
pitale L.-----1.234.491.209

Totale L. 2.085.491.199

Spese:

Titolo I

Spese correnti L. 609.477.421

Titolo II

Spese in conto ca-  
pitale L.-----1.183.672.345

Totale L.-----1.793.149.766

Differenza complessiva (+) L.=====292.341.433

7. - Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade

COMPETENZA:

Titolo I - Entrate e  
spese correnti:

Entrate accertate L. 680.531.591.380

Spese impegnate L.-----671.961.102.380

Differenza (+) L. 8.570.489.000

**Titolo II - Entrate e  
spese in conto capitale:**

Entrate accertate L. 1.880.611.653.213

Spese impegnate L. 2.021.173.318.488

Differenza (-) L. 140.561.665.275

Accensione di prestiti L. 191.834.608.770

Rimborso di prestiti L. 59.843.432.495

Differenza (+) L. 131.991.176.275

Differenza complessiva L. =====

**RESIDUI:**

**Attivi:**

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1982 L. 754.277.860.533

Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti L. 2.509.629.328.348

Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1982 L. 3.263.907.188.881

**Passivi:**

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1982 L. 1.555.353.369.786

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti L. 1.358.215.295.197

Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1982 L. 2.913.568.664.983

CASSA:Entrate:

## Titolo I

Entrate correnti L. 783.333.675.635

## Titolo II

Entrate in conto capitale L. 1.309.458.590.378

Accensione di prestiti L. 181.876.894.055

Totale L. 2.274.669.160.068

Spese:

## Titolo I

Spese correnti L. 775.894.383.777

## Titolo II

Spese in conto capitale L. 1.431.573.950.394

Rimborso prestiti L. 59.843.432.495

Totale (-) L. 2.267.311.766.666

Differenza complessiva (+) L. 7.357.693.402

8. - Conto consuntivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello StatoCOMPETENZA:Titolo I - Entrate e  
spese correnti:

Entrate accertate L. 6.809.866.132.796



Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1982

L. 6.994.659.710.493

Tra le entrate figura la somma di lire 1.478.865.7529.714 quale ricavo delle anticipazioni da parte del Ministero del Tesoro a copertura del disavanzo della gestione (capitolo 601).

Tra le entrate figura inoltre accertata sulla competenza la somma di lire 2.395.000.000.000, rfmaste interamente da riscuotere, quale ricavo di mutui e obbligazioni (capitoli 617 e 618). Dagli atti risulta che le operazioni relative ai mutui e alle obbligazioni sono state definite soltanto in parte.

CASSA:

Entrate:

Titolo I

Entrate correnti L. 7.133.080.565.432

Titolo II

Entrate in conto capitale L. 3.726.839.739.195

Accensione di prestiti L. 3.439.720.453.143

Totale L. 14.299.640.757.770

Spese:

Titolo I

Spese correnti L. 10.415.206.614.041

**Titolo II**

Spese in conto capitale	L.	1.959.460.495.956	
Rimborso prestiti	L.	<u>516.439.373.229</u>	
Totale	L.	<u>12.891.106.483.226</u>	
Differenza complessiva	(-)	<u>1.408.534.274.544</u>	

**GESTIONI SPECIALI E AUTONOME:****COMPETENZA:**

Entrate accertate	L.	11.963.616.011.780
Spese impegnate	L.	11.963.616.011.780
Differenza complessiva		<u>=====</u>

**RESIDUI:****Attivi:**

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1982	L.	1.637.509.035.427
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	L.	<u>1.033.067.747.538</u>
Totale residui attivi al 31 dicembre 1982	L.	<u>2.670.576.782.965</u>

**Passivi:**

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1982	L.	2.161.351.493.790
--	----	-------------------

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	L.-----397.564.730.120
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1982	<u><u>L.=====2.558.916.223.910</u></u>

Tra le entrate della gestione "Fondi pensioni personale ferroviario" figura iscritta la somma di lire 682.756.799.950 (capitolo 1035) quale contributo del Ministero del tesoro a pareggio del disavanzo della gestione.

CASSA:

<u>Entrate:</u>	L. 11.156.117.366.075
<u>Spese:</u>	L.-----11.749.083.762.141
Differenza complessiva	(-) <u><u>L.=====592.966.396.066</u></u>

9. - Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni

COMPETENZA:

Titolo I - Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L. 3.946.810.826.453
Spese impegnate	L.-----5.320.419.076.429
Differenza	(-) L. 1.373.608.249.976

Titolo II - Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L. 384.399.973.294
Spese impegnate	L.-----868.299.334.209

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza	(-)	L.	483.899.360.915
Accensione di prestiti		L.	1.876.124.136.531
Rimborso di prestiti		<u>L.</u>	<u>18.616.525.640</u>
Differenza	(+)	L.	1.857.507.610.891
Differenza complessiva		<u>L.</u>	<u>-----</u>

RESIDUI:Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1982		L.	3.325.486.119.966
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti		<u>L.</u>	<u>1.800.453.248.191</u>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1982		<u>L.</u>	<u>5.125.939.368.157</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1982		L.	1.413.985.260.212
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti		<u>L.</u>	<u>931.219.311.225</u>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1982		<u>L.</u>	<u>2.345.204.571.437</u>

Tra le entrate figura la somma di lire 1.306.124.136.531 quale ricavo delle anticipazioni da parte del Ministero del tesoro a copertura del disavanzo di gestione (capitolo 601).

Nel conto consuntivo figurano pure i capitoli 231 dell'entrata, relativo all'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, e 472 della spesa, riguardante il versamento del predetto avanzo al Tesoro. Sul primo risultano accertate sulla competenza L. 31.744.247.175 e sul secondo impegni di pari importo.

**CASSA :****Entrate:**

## Titolo I

Entrate correnti L. 4.090.653.617.086

## Titolo II

Entrate in conto capitale L. 342.954.587.714

Accensione di prestiti L. 1.137.319.587.584

Totale L. 5.570.927.792.384

**Spese:**

## Titolo I

Spese correnti L. 5.844.212.390.026

## Titolo II

Spese in conto capitale	L.	534.805.855.556	
Rimborso prestiti	<u>L.</u>	<u>18.616.525.640</u>	
Totale			L. 6.397.634.771.222
Differenza complessiva		(-)	L. 824.706.978.838

10. - Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici

COMPETENZA:

Titolo I - Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	795.449.364.652	
Spese impegnate	<u>L.</u>	<u>945.751.294.883</u>	
Differenza		(-)	L. 150.301.930.231

Titolo II - Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	477.757.485.046	
Spese impegnate	<u>L.</u>	<u>362.688.242.523</u>	
Differenza		(+)	L. 115.069.242.523

Accensione di prestiti

	L.	44.000.000.000	
Rimborso di prestiti	<u>L.</u>	<u>8.767.312.292</u>	
Differenza		(+)	L. 35.232.687.708
Differenza complessiva		(-)	<u>L. =====</u>

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1982	L. 160.881.778.536
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	<u>L. 81.309.347.115</u>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1982	<u>L. 242.191.125.651</u>
<b><u>Passivi:</u></b>	
Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1982	L. 477.250.065.595
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	<u>L. 655.123.080.397</u>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1982	<u>L. 1.132.373.145.992</u>

Tra le spese figura la somma di lire 31.744.247.175 quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (capitolo 253).

**CASSA:****Entrate:**

## Titolo I

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate correnti	L.	1.105.729.555.191	
Titolo II			
Entrate in conto capitale	L.	<u>371.450.129.512</u>	
Accensione di prestiti	L.	2.000.000.000	
Totale			L. 1.479.179.684.703

Spese:

Titolo I			
Spese correnti	L.	981.508.608.624	
Titolo II			
Spese in conto capitale	L.	356.108.049.323	
Rimborso di prestiti	L.	<u>8.840.753.253</u>	
Totale			L. 1.346.457.411.200
Differenza complessiva	(+)	L.	132.722.273.503

11. - Conto della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demanialiCOMPETENZA:

Titolo I - Entrate e spese correnti:			
Entrate accertate	L.	11.184.072.237	
Spese impegnate	L.	<u>5.724.989.728</u>	
Differenza	(+)	L.	5.459.082.509

**Titolo II - Entrate e  
spese in conto capitale:**

Entrate accertate	L.	5.926.602.000		
Spese impegnate	<u>L.</u>	<u>9.372.508.375</u>		
Differenza		(-) <u>L.</u>	<u>3.445.906.375</u>	
Differenza complessiva		(+) L.	2.013.176.134	

**RESIDUI:****Attivi:**

Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto dell'esercizio 1982	L.	4.449.121.563
Somme rimaste da riscuotere o da versare in conto degli esercizi precedenti	<u>L.</u>	<u>2.572.347.483</u>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1982	L.	7.021.469.046

**Passivi:**

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1982	L.	3.899.251.800
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	<u>L.</u>	<u>1.285.853.889</u>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1982	L.	5.185.105.689

**CASSA:****Entrate:**

## Titolo I

Entrate correnti L. 10.071.823.899

## Titolo II

Entrate in conto capitale

L. 9.622.589.975

Totale L. 19.694.413.874

Spese:

## Titolo I

Spese correnti L. 5.861.206.925

## Titolo II

Spese in conto capitale

L. 14.405.457.005

Totale L. 20.266.663.930

Differenza complessiva (-) L. 572.250.056

Con decreti del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1982 n. 83; 28 maggio 1982 n. 380; 2 agosto 1982 n. 666; 28 settembre 1982 n. 792 e 12 ottobre 1982 n. 870 sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 6855 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa di vari Ministeri per un complessivo ammontare di lire 9.994.200.000.

Risulta dal rendiconto che, rispetto alla previsione definitiva di competenza ed alla consistenza dei residui passivi al 1° gennaio 1982 dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, della pubblica istruzione, dei trasporti,

dell'agricoltura e delle foreste, del lavoro e della previdenza sociale, dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, si sono verificate le seguenti eccedenze:

- Ministero del tesoro:

capitolo 4351, pensioni ordinarie ed altri assegni fissi pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa e relativi ad oneri previdenziali ed assistenziali, lire 559.072.346.831 nel conto della competenza e lire 51.102.917.653 nel conto dei residui;

capitolo 4512, pensioni, assegni, sussidi ed assegnazioni vitalizie diverse, lire 272.910 nel conto della competenza;

capitolo 4676, interessi di capitali diversi dovuti dal tesoro dello Stato, lire 1.634.783 nel conto della competenza e lire 16.875 nel conto dei residui;

capitolo 4678, interessi di somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato, lire 944.645.242.055 nel conto della competenza;

capitolo 5201, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, lire 1.424.754.276 nel conto della competenza;

capitolo 5811, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, lire 1.307.894.825 nel conto della competenza;

- Ministero delle finanze:

capitolo 1017, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, lire 17.984.470.267 nel conto della competenza;

capitolo 2811, vincite al lotto, lire 41.316.684.266 nel conto della competenza e lire 32.053.608.363 nel conto dei residui;

capitolo 4601, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, lire 26.643.624.933, nel conto della competenza;

capitolo 5301, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, lire 11.866.526.691 nel conto della competenza;

capitolo 5591, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente a procedimenti di natura extra tributaria, lire 27.759.146 nel conto della competenza e lire 30.148.840 nel conto dei residui;

capitolo 6445, spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti ed accessori, spese di giustizia penale, comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti, lire 577.112.298 nel conto della competenza e lire 329.850.258 nel conto dei residui;

- Ministero di grazia e giustizia:

capitolo 1502, indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale, lire 4.216.335.355 nel conto della competenza e lire 6.792.166.726 nel conto dei residui;

capitolo 1589, spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere ed alla traduzione, per obbligo assunto con convenzione internazionale di atti giudiziari in materia civile, provenienti dall'estero, Spese per la notificazione di atti nelle materie civile ed amministrativa su richiesta del pubblico ministero, di una Amministrazione dello Stato, di una parte ammessa al gratuito patrocinio o di uno Stato estero non recuperabili con le spese di giustizia, lire 7.516.724.944 nel conto dei residui;

- Ministero della pubblica istruzione:

capitolo 1401, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente, lire 15.022.177.615 nel conto della competenza;

capitolo 1501, stipendi ed altri assegni fissi al personale direttivo delle scuole elementari, lire 3.842.428.696 nel conto della competenza;

capitolo 2001, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo, lire 153.967.692.613 nel conto della competenza;

- Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

capitolo 7432, concorso negli interessi sui mutui per miglioramenti

agrari, fondiario-agrari e per trasformazioni fondiarie di pubblico interesse concessi da istituti di credito, casse ed enti vari, lire 322 nel conto dei residui;

- Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

capitolo 3531, spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, lire 121.692.916 nel conto della competenza e lire 51.381.403 nel conto dei residui;

- Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato:

capitolo 101, stipendi, retribuzioni, ed altri assegni fissi al personale lire 6.886.212.948 nel conto della competenza;

capitolo 219, manutenzione delle linee e relative pertinenze dei fabbricati, degli altri impianti fissi, del materiale rotabile, delle navi traghetto e degli altri mezzi di esercizio, lire 2.700.000.000 nel conto della competenza;

Rispetto alle autorizzazioni definitive di cassa relative ai Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, della pubblica istruzione, dei trasporti, del lavoro e della previdenza sociale, della sanità, nonché dell'amministrazione del fondo per il culto, dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni, dell'azienda di stato per i servizi telefonici si sono verificate le seguenti eccedenze:

**- Ministero del tesoro:**

capitolo 4351, pensioni ordinarie ed altri assegni fissi pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa e relativi oneri previdenziali ed assistenziali, lire 583.490.954.049;

capitolo 4512, pensioni, assegni, sussidi ed assegnazioni vitalizie diverse, lire 140.962.815;

capitolo 4676, interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato, lire 1.651.658;

capitolo 5811, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, lire 419.796.337;

capitolo 6171, pensioni ed assegni di guerra, assegni di medaglia al valore militare ed altre indennità di guerra, lire 193.294.519.793;

**- Ministero delle finanze:**

capitolo 1017, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, lire 10.599.581.750;

capitolo 2811, vincite al lotto, lire 74.023.000.354;

capitolo 5591, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'amministrazione, relativamente a procedimenti di natura extratributaria, lire 51.737.806;

capitolo 6445, spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti ed accessori, spese di giustizia penale, comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti, lire 985.692.538;

— Ministero di grazia e giustizia:

capitolo 1502, indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale, lire 9.080.299.667;

capitolo 1589, spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere ed alla traduzione, per obbligo assunto con convenzione internazionale, di atti giudiziari in materia civile provenienti dall'estero. Spese per la notificazione di atti nelle materia civile ed amministrativa su richiesta del pubblico ministero, di una amministrazione dello Stato, di una parte ammessa al gratuito patrocinio o di uno Stato estero non recuperabili con le spese di giustizia, lire 4.734.866.000;

**- Ministero della pubblica istruzione:**

capitolo 1401, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente lire 24.231.095.313;

capitolo 1501, stipendi ed altri assegni fissi al personale direttivo delle scuole elementari, lire 9.782.334.298;

capitolo 2001, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo, lire 233.091.222.822;

**- Ministero dei trasporti:**

capitolo 1652, sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico ed auto-linee non di competenza delle Regioni, lire 4.791.170.740;

capitolo 7271, sovvenzioni per costruzioni di ferrovie, tramvie extraurbane, filovie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico non di competenza delle Regioni, lire 61.659.430

**- Ministero del lavoro e della previdenza sociale:**

capitolo 3531, spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, lire 173.074.319;

**- Ministero della sanità**

capitolo 1016, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, lire 98.266.920;

**- Amministrazione del fondo per il culto:**

capitolo 185, assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo per il culto dalle cessate casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato, lire 8.465;

capitolo 188, supplementi di congrua ai parroci e ai vicari e cappellani curati, nonché ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi. Assegni agli economi spirituali durante le vacanze. Emolumenti di servizio e di riposo al clero e dotazioni fisse a chiese o ad enti religiosi nelle provincie dell'ex regime austro-ungarico, lire 12.663.977.821;

**- Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato:**

capitolo 101, stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, lire 6.886.212.948;

capitolo 511, spese per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil sur Roya - Ventimiglia, lire 2.787.019.455;

capitolo 517, spese per la costruzione del collegamento ferroviario tra la stazione di Firenze-Santa Maria Novella e l'Aeroporto "Galileo Galilei" di Pisa, lire 538.108.786;

capitolo 1097, operazioni attinenti al personale, lire 30.084.756.83.

capitolo 1098, lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche amministrazioni e di privati, lire 612.074.202.326;

capitolo 1099, gestione dei mandati di anticipazione, lire 13.992.956;

**- Amministrazione delle poste e telecomunicazioni:**

capitolo 108, stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo degli uffici locali e delle agenzie, lire 21.441.701.718;

capitolo 109, premio industriale al personale di ruolo degli uffici locali e delle agenzie, lire 45;

capitolo 136, indennità al personale addetto agli apparati meccanografici ed a quello in servizio presso i centri meccanografici, lire 25.263.340;

capitolo 312, somma da versare all'entrata in conto capitale per provvedere alle opere connesse con lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti, lire 127.000.000;

capitolo 505, impianto di stazioni, di linee e di centrali di posta pneumatica urbana, prolungamento di linee e variazioni di tracciato, collegamenti pneumatici e prolungamento di linee nell'interno degli uffici postali, impianti e collegamenti di posta pneumatica e di trasportatori meccanici negli uffici telegrafici, lire 220.469.389;

capitolo 507, spesa per la costruzione di alloggi popolari mediante l'impiego delle somme ricavate dall'alienazione di altri alloggi, lire 119.657.377;

- Azienda di Stato per i servizi telefonici:

capitolo 204, spese di trasporto e di dogana di materiali vari, Spese per la vigilanza nel trasporto dei valori. Spese di trasporto del personale nell'ambito delle sedi di servizio. Acquisto di carte di libera circolazione sulle Ferrovie dello Stato, lire 8.035.790;

Espressa avvertenza, contenuta nei conti consuntivi della spesa dei Ministeri ed Amministrazioni suindicati, precisa che per tutte le suddette eccedenze sarà proposta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella citata nota del Ministro del tesoro in data 31 maggio 1983, diretta alla Corte.

Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi del bilancio, sono state effettuate le operazioni di verifica per accertare la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, relativamente alle entrate riscosse e versate, alle somme da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali. Va rilevato che le verifiche concernenti la gestione delle entrate sono effettuate, in conformità dell'articolo 39 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto n. 1214 del 12 luglio 1934, esclusivamente su documenti riassuntivi formati dall'Amministrazione. Dagli accertamenti effettuati è risultato che per i capitoli appresso indicati non sussiste concordanza tra i dati delle riscossioni e dei versamenti riportati nei documenti riassuntivi trasmessi dall'Amministrazione e quelli risultanti dal conto consuntivo dell'entrata:

- Ministero delle finanze - Dogane

Capitoli 1401, 1403, 1405, 1409, 1411, 1419, 1450, 2308,

- Ministero delle finanze - Monopoli

Capitolo 1601

**- Ministero delle finanze - Entrate speciali****Capitoli 1801, 1802, 1806;****- Ministero delle finanze - Imposte dirette****Capitoli 1002, 1003, 1004, 1005, 1011, 1013, 1015, 1020, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1101, 1200, 2309, 2326;****- Ministero delle finanze - Demanio****Capitoli 2313, 2315, 2316, 2317, 2319, 2601, 2602, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2650, 3303, 3701, 4003;****- Ministero delle finanze - Tasse****Capitoli 1201, 1203, 1205, 1206, 1208, 12010, 1216, 1217, 1218, 1219, 1225, 1227, 1228, 1230, 1234, 1235, 1236, 1238, 1239, 1240, 1301, 1400, 2001, 2002, 2003, 2005, 2009, 2301, 2302, 2303, 2304, 2306, 2324, 2325, 2327, 3301, 3302;****- Direzione generale del tesoro****Capitoli 2058, 2065;****- Ministero di grazia e giustizia****Capitoli 2101, 2401, 2402, 2405, 2406, 2408, 3522, 3530;****- Ministero dell'interno****Capitolo 3773;****- Ministero dei trasporti****Capitoli 2162, 3570;****- Ministero della difesa****Capitolo 3580;**

- Ministero della sanità

Capitolo 2225;

A seguito di richiesta istruttoria della Corte il Ministro del tesoro ha precisato che le discordanze rilevate sono dovute in parte alla diversità di date, nelle quali i prospetti sono stati elaborati, e in parte alla mancata rappresentazione nei documenti riassuntivi dei versamenti effettuati nel 1982 con provenienza dal conto dei residui.

I decreti di accertamento residui relativi ai capitoli di seguito indicati non sono stati ad oggi visti e registrati dalla Corte, non essendo ancora esaurito il relativo procedimento di controllo, ovvero, in taluni casi, perchè i decreti stessi non sono pervenuti alla Corte;

- Presidenza del consiglio dei ministri:

Capitoli 1054, 1055, 1115, 1116, 2192, 2702, 2704 e 3202;

- Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Capitoli 1071, 1081, 1083, 1093, 2533, 2535, 2536, 2537, 2540, 3602 e 3614;

- Ministero degli affari esteri:

Capitoli 1136, 2664, 3172, 3176 e 4002;

- Ministero della pubblica istruzione:

Capitoli 1115 e 1205;

- Ministero dei trasporti:

Capitoli 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3008, 3009, 3151, 3152, 3153, 3154 e 3155;

- Ministero del turismo e dello spettacolo:

Capitoli 1100, 1103, 1191, 2566 e 8036;

- Ministero dell'interno:

Capitolo 2621;

- Amministrazione dei monopoli di Stato:

Capitoli della spesa 101, 103, 104, 106, 107, 110, 127, 154, 173, 181, 196, 221, 230, 245 e 271;

- Azienda delle ferrovie dello Stato:

Capitoli 110, 117 e 219.

Nel 1982 sono stati assegnati fondi alle Regioni ad autonomia ordinaria per l'esercizio di funzioni delegate, a carico dei seguenti capitoli e per gli importi appresso indicati:

- Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato:

- capitoli: 7706 lire 273.000.000.000; 7707 lire 180.000.000.000.

- Ministero dell'agricoltura e foreste:

Capitoli: 7451 lire 23.217.487.100; 7503 lire 20.100.000.000;

- Ministero dei lavori pubblici:

Capitoli: 8230 lire 75.000.000; 9301 lire 1.310.000.000;

- Ministero della sanità:

Capitoli: 2600 lire 88.815.108.375; 4034 lire 1.069.600.000;

4040 lire 5.171.247.000; 4041 lire 10.699.700.000; 4081 lire 15.400.000; 4082 lire 7.823.400.000; 7531 lire 377.000.000.

In sede di verifica dei conti consuntivi non sono stati rintracciati titoli estinti riguardanti spese delle seguenti Amministrazioni, per gli importi complessivi a fianco di ciascuna indicati:

- Presidenza del Consiglio dei ministri, lire 14.610.740; Tesoro, lire 20.869.775; Finanze lire 3.638.630; le competenti sezioni di Tesoreria provinciale hanno rilasciato le dichiarazioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 473 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

Il Pubblico Ministero, nell'atto depositato il 24 giugno 1983 e nell'intervento in udienza, ha formulato considerazioni sull'andamento e sui risultati della gestione e ha concluso chiedendo che le Sezioni Riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1982 salvo che:

1) per le eccedenze di spesa verificatesi in vari capitoli di Ministeri, amministrazioni ed aziende autonome;

2) per i capitoli concernenti trasferimenti di somme alle regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni ad esse delegate dallo Stato nei limiti delle somme corrisposte nello esercizio;

3) per i capitoli interessati dai decreti di accertamento residui che non siano stati, alla data della decisione, visti e registrati dalla Corte;

4) per i capitoli 117, 110 e 1019 della spesa dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ha chiesto, inoltre, che le Sezioni riunite vogliano sospendere la pronuncia sul conto del patrimonio relativo allo esercizio 1982 essendo ancora in corso gli accertamenti della Corte.

## D I R I T T O

1. - Anche quest'anno, al rendiconto generale dello Stato trasmesso alla Corte non è stata unita l'illustrazione del significato amministrativo ed economico delle risultanze di bilancio, con particolare riguardo ai costi sostenuti e ai risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi e agli indirizzi del programma di governo.

L'obbligo del Ministro del tesoro di corredare il rendiconto generale di tale relazione è stato già affermato dalla Corte da ultimo nella decisione emessa dalle Sezioni riunite nell'udienza del 24 giugno 1982.

2. - Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi del bilancio, è stata verificata, salvo che per i capitoli indicati in narrativa, la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, relativamente alle entrate riscosse e versate, alle somme da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali. Le verifiche concernenti la gestione delle entrate sono effettuate, in conformità dell'articolo 39 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto n. 1214 del 12 luglio 1934, esclusivamente su documenti riassuntivi formati dall'Amministrazione, sicché entro tali limiti si è pervenuti all'accertamento di concordanza.

3. - Per le spese - con esclusione dei capitoli dei quali si dirà in seguito - è stata accertata la concordanza con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo,

accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati, vistati e registrati.

4. - Agli stessi fini è stato accertato che i conti allegati corrispondono, per le entrate e per le spese, ai prospetti riassuntivi prodotti e alle scritture tenute o controllate dalla Corte, salvo che per i capitoli 617 e 618 dell'entrata dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Il fatto che le operazioni relative ai mutui e alle obbligazioni sono state definite soltanto in parte rende non regolare l'accertamento di entrata degli anzidetti capitoli per lire 2.395.000.000.000.

Sul punto queste Sezioni riunite, non possono che richiamarsi, per ribadirlo, all'indirizzo della propria giurisprudenza, costante nel ritenere illegittimo l'accertamento di entrate non sorrette da idoneo titolo giuridico.

Al disavanzo di gestione di lire 1.478.865.529.514 coperto da anticipazioni del Ministero del tesoro (capitolo 601) deve quindi aggiungersi il disavanzo non coperto da accertamenti di entrata pari a lire 2.395.000.000.000.

5. - Per le eccedenze verificatesi sui capitoli di cui in narrativa rispetto alle previsioni definitive di competenza ed alla consistenza dei residui passivi al 1° gennaio 1982, nonché rispetto alle autorizzazioni definitive di cassa, va rilevato che queste emergono solo in sede di esame del conto del bilancio, non risultando da atti presentati alla Corte, o in altri casi, derivando da atti non soggetti a controllo preventivo.

Per la parte relativa alle eccedenze stesse non va dichiarata la regolarità della gestione dei capitoli interessati.

Per quanto attiene ai fondi statali trasferiti alle regioni ad autonomia ordinaria per l'esercizio di funzioni delegate, il confronto con le scritture della Corte dà soltanto atto delle legittimità dei trasferimenti dei fondi stessi e dell'ammontare di essi, non disponendo la Corte di concreti elementi sulla relativa gestione. Anche per il 1982 non può pertanto farsi luogo alla dichiarazione di regolarità per i capitoli interessati, limitatamente alle somme in narrativa.

6. - Quanto al conto del patrimonio è da rilevare che esso è pervenuto, come già detto in narrativa, il 23 giugno 1983, in tempi, cioè, che non consentono le necessarie verificazioni, talché ogni pronuncia deve essere sospesa.

7. - Le valutazioni della Corte sull'andamento e sui risultati della gestione - nonché sui connessi comportamenti dell'Amministrazione - dalla legge riservata alla competenza di queste Sezioni riunite sono contenute nella relazione unita alla presente decisione ai sensi dell'articolo 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite, sulle conformi richieste del Pubblico Ministero:

1) dichiara regolare, in conformità delle proprie scritture o di quelle da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato - conto del bilancio - per l'esercizio 1982 ed i conti ad esso allegati, con esclusione:

a) - delle eccedenze nei conti della competenza e dei residui o rispetto alle autorizzazioni definitive di cassa, riscontrate nella gestione dei capitoli:

- Ministero del tesoro

capitoli 3351, 4512, 4676, 4678, 5201, 5811 e 6171;

- Ministero delle finanze

capitoli 1017, 2811, 4601, 5301, 5591 e 6445;

- Ministero di grazia e giustizia

capitoli 1502 e 1589;

- Ministero della pubblica istruzione

capitoli 1401, 1501 e 2001;

- Ministero dei trasporti

capitoli 1652 e 7271;

- Ministero dell'agricoltura

capitolo 7432;

- Ministero del lavoro e della previdenza sociale

capitolo 3531;

- Ministero della sanità

capitolo 1016;

- Fondo per il culto  
capitoli 185 e 188;
- Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato  
capitoli 101, 219, 511, 517, 1097, 1098 e 1099;
- Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni  
capitoli 108, 109, 136, 312, 505 e 507;
- Azienda di Stato per i Servizi telefonici  
capitolo 204;
- b) - dei seguenti capitoli per i quali non sono ancora pervenuti alla Corte i relativi decreti di accertamento residui, ovvero in ordine ai quali non è stato definito il procedimento di controllo sui decreti stessi:
  - Presidenza del Consiglio dei Ministri  
capitoli 1054, 1055, 1115, 1116, 2192, 2702, 2704 e 3202;
  - Ministero del lavoro e della previdenza sociale  
capitoli 1071, 1081, 1083, 1093, 2533, 2535, 2536, 2537, 2540, 3602 e 3614;
  - Ministero degli affari esteri  
capitoli 1136, 2664, 3172, 3176 e 4002;
  - Ministero della pubblica istruzione  
capitoli 1115 e 1205;
  - Ministero dei trasporti  
capitoli 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3008, 3009, 3151, 3152, 3153, 3154 e 3155;
  - Ministero del turismo e dello spettacolo  
capitoli 1100, 1103, 1191, 2566 e 8036;

- Ministero dell'interno

capitolo 2621;

- Amministrazione dei monopoli di Stato

capitoli della spesa 101, 103, 104, 106, 107, 110, 127, 154, 173, 181, 196, 221, 230, 245 e 271;

- Azienda delle ferrovie dello Stato

capitoli 110, 117 e 1019;

c) - dei seguenti capitoli di spesa relativi all'assegnazione di fondi alle regioni ad autonomia ordinaria per l'esercizio di funzioni delegate:

- Ministero dell'industria, commercio ed artigianato: (7706 e 7707); Ministero dell'agricoltura e delle foreste: (7451 e 7503); Ministero dei lavori pubblici: (8230 e 9301); Ministero della sanità: (2600, 4034, 4040, 4041, 4081, 4082 e 7531).

Sono esclusi, altresì, dalla dichiarazione di regolarità i seguenti capitoli dell'entrata:

a) - Ministero delle finanze - dogane

capitoli 1401, 1403, 1405, 1409, 1411, 1419, 1450, 2308;

- Ministero delle finanze - Monopoli

capitolo 1601;

- Ministero delle finanze - Entrate speciali

capitoli 1801, 1802, 1806;

- Ministero delle finanze - Imposte dirette

capitoli 1002, 1003, 1004, 1005, 1011, 1013, 1015, 1020, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1101, 1200, 2309, 2326;

- Ministero delle finanze - Demanio

capitoli 2313, 2315, 2316, 2317, 2319, 2601, 2602, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2650, 3303, 3701, 4003;

- Ministero delle finanze - Tasse

capitoli 1201, 1203, 1205, 1206, 1208, 1210, 1216, 1217, 1218, 1219, 1225, 1227, 1228, 1230, 1234, 1235, 1236, 1238, 1239, 1240, 1301, 1400, 2001, 2002, 2003, 2005, 2009, 2301, 2302, 2303, 2304, 2306, 2324, 2325, 2327, 3301, 3302;

- Direzione generale del tesoro

capitoli 2058, 2065;

- Ministero di grazia e giustizia

capitoli 2101, 2401, 2402, 2405, 2406, 2408, 3522, 3530;

- Ministero dell'interno

capitolo 3773;

- Ministero dei trasporti

capitoli 2162, 3570;

- Ministero della difesa

capitolo 3580;

- Ministero della sanità

capitolo 2225.

b) - i capitoli 617 e 618 del conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, limitatamente alla somma di cui in narrativa;

2) sospende il giudizio sul conto generale del patrimonio

relativo all'esercizio 1982.

Ordina che i rendiconti esaminati, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Ministro del tesoro per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, copia della presente decisione con l'unita relazione sia trasmessa al Ministro del Tesoro e sia comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 29 giugno 1983.

L'ESTENSORE

F.to Vittorio GUCCIONE

IL PRESIDENTE

F.to Silvio PIRRAMI TRAVERSARI

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi, 29 giugno 1983.

IL SEGRETARIO

F.to Sergio SANTILONI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

PAGINA BIANCA

## P R E M E S S A

1. - Anche nel 1982 altre norme sono intervenute a modificare, in alcuni settori dell'attività amministrativa e di spesa, il regime del controllo esterno. Viene così a consolidarsi la tendenza del legislatore (già avvertita dalla Corte, da ultimo, nella premessa alla relazione dello scorso anno) ad affrontare con gradualità il problema della riforma dei controlli; problema per vari profili assai delicato e che sottende, comunque, l'esigenza, ormai riconosciuta, di rendere consonanti i modelli di controllo alla odierna realtà della finanza pubblica.

Sintomatica è in ogni modo la connotazione che contraddistingue i più recenti provvedimenti di modifica del regime del controllo, e cioè l'accentuazione del momento verificatorio dell'efficienza dell'azione amministrativa e di spesa rispetto a quello della mera legittimità formale dell'atto. Basterà ricordare le norme emanate proprio nel 1982 riguardanti la finanza locale (legge 26 febbraio 1982, n. 51), nonché la riorganizzazione di importanti settori di attività statali (così le leggi 14 agosto 1982, n. 610 sull'AIMA; 12 agosto 1982, n. 576 sull'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private; 13 maggio 1983, n. 197 sulla Cassa depositi e prestiti), norme nelle quali si pone l'accento sulla regolarità e sulla efficienza dell'attività amministrativa e finanziaria, quali parametri privilegiati del controllo esterno.

Di fronte alla tendenza ad operare con gradualità nella riforma del controllo sembra abbastanza chiara la posizione da tempo assunta dalla Corte; posizione di attenta considerazione, sia pure con talune riserve. Ne è traccia nella relazione dello scorso anno, dove si è rilevato come appaia, a ben guardare, frutto di equivoco la dichiarata finalizzazione (che si riscontra tra molte re

centi norme di modifica del regime di controllo) all'esigenza di semplificare le procedure, giacché la strada da percorrere per realizzare l'indicato scopo tocca soltanto marginalmente l'area del controllo esterno per riguardare, invece, la struttura stessa dei procedimenti amministrativi, gravati assai spesso da pesanti fasi istruttorie e di concerto e da condizionamenti interni, in un'ottica eccessivamente garantistica e tale da sacrificare, in vario modo, il profilo efficientistico.

E' poi da considerare, su un piano generale, che la gradualità degli interventi modificatori, oltre a creare problemi di compatibilità e di coerenza rispetto al sistema delle norme in vigore, corre il rischio, alla lunga, di perdere di vista, attraverso una miriade di norme frammentarie, settoriali e non sempre coordinate, le linee di un generale e organico disegno di riforma. Con la precisazione ulteriore che continuano ad essere trascurati profili assai importanti e dai quali in sostanza dipende l'avvio di un controllo moderno ed efficiente sulla finanza pubblica: quali, tra l'altro, la ridefinizione dell'area del controllo preventivo di legittimità; la programmazione del controllo e la revisione della organizzazione e dei procedimenti di controllo; la rivalutazione, mediante moduli diversi da quello attuale, del controllo sull'azione amministrativa e di spesa delle regioni ad autonomia ordinaria.

2. - L'impostazione del controllo sulla base di nuovi ed ulteriori parametri arricchirà, tra l'altro, il referto della Corte al Parlamento (già a questi criteri la Corte ha cercato di ispirarsi fin dalla metà degli anni sessanta) e renderà più significativo il "risultato del riscontro eseguito", di cui parla la Costituzione, e che l'indirizzo ormai costante di queste Sezioni riunite ha inteso come momento di rivisitazione globale, e per settori, degli atti

di gestione, e di valutazione del comportamento tenuto dai pubblici poteri nell'amministrare la cosa pubblica. Quanto detto può essere tanto più importante ove si consideri che ormai da anni il rapporto Corte-Parlamento non si esaurisce nell'annuale relazione in occasione del giudizio sul rendiconto generale dello Stato, ma trova svolgimento in corso di esercizio con referti su specifici temi.

Vale la pena di aggiungere, a proposito del referto nel rapporto Corte-Parlamento, che esso (oltre a tener conto delle verificazioni proprie dell'Amministrazione nel suo interno o di altri elementi comunque acquisibili) non potrà non giovare dell'impiego di quei supporti che consentono la elaborazione sotto vari profili dei dati finanziari per rilevare gli andamenti gestori. Ciò ovviamente non modifica la fisionomia della funzione della Corte, funzione che, per sua stessa natura, non può risolversi in attività di mero supporto informativo al Parlamento, ma deve in ogni caso estrinsecarsi in valutazioni puntuali, in termini di regolarità e di efficienza, per consentire al Parlamento stesso la formulazione dei giudizi di valore propri della sede politica.

3. - La giurisdizione sui conti e sulle responsabilità di gestione è, accanto al controllo, funzione tradizionale della Corte, espressamente riconosciuta dalla Costituzione che ne ha esteso l'ambito di operatività a tutto il settore pubblico. Funzione questa che, è appena il caso di ricordare, rappresenta il necessario momento di chiusura del sistema di garanzia del corretto uso del pubblico denaro.

Anche nel campo della giurisdizione contabile, vari sono i problemi ancora irrisolti sul piano sostanziale e processuale (e la Corte ne ha fatto oggetto di esame nelle precedenti relazioni), tra i quali, in particolare, il decentramento nella giurisdizione che sostanzialmente neppure può dirsi ancora avviato dato che la istituzione delle sezioni giurisdizionali in Sicilia (nel lontano 1948) ed in Sardegna (nel 1982) si rifanno all'attuazione degli statuti di autonomia; i profili sostanziali e processuali della responsabilità sulla base degli indirizzi giurisprudenziali della Corte; la ridefinizione del giudizio di conto.

Nel richiamarli all'attenzione del Parlamento perché possano trovare rapida e adeguata soluzione (varie sono state le iniziative su questi temi nelle passate legislature) ritiene altresì la Corte che una riflessione debba farsi sui rapporti tra illecito penale e illecito amministrativo, in ordine ai quali, si sa, molto ampio è stato il dibattito in dottrina e nelle sedi politiche. Le tendenze che emergono nel recente periodo hanno accentuato il margine di incertezza tra le due figure, tanto da far confluire nell'illecito penale pressoché ogni forma di irregolarità amministrativa; il che non può non destare perplessità giacché, pure a tacere di ogni altro riflesso, va ricordato che a garanzia della correttezza amministrativa, a ristoro di possibili danni subiti dalla pubblica amministrazione, l'ordinamento ha previsto, inquadrandola nella giurisdizione della Corte dei conti, l'azione di responsabilità demandata all'esclusiva titolarità del pubblico ministero presso la Corte dei conti.

4. - Nella premessa alla relazione dello scorso anno è stato sottolineato il crescente rilievo che la funzione di referto della Corte va assumendo nel quadro anche d'una rafforzata attenzione del Parlamento ai profili connessi al buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Sotto tale aspetto, un elemento di novità assai significativo è rappresentato dal documento ("note informative per il Parlamento in ordine alle osservazioni mosse dalla Corte dei Conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1981) redatto dal Ministro del Tesoro di concerto con quello del bilancio e programmazione economica (VIII legislatura atto Camera 3525).

A differenza di quanto finora verificatosi, infatti, il documento stesso non si limita a tener conto delle osservazioni di carattere generale formulate dalla Corte sugli andamenti gestori e sulle fenomenologie organizzative comuni ai vari settori dell'Amministrazione, ma si dà specifico carico delle più puntuali notazioni della relazione che riguardano i singoli dicasteri e Aziende autonome. Esso tiene conto, inoltre, della decisione resa dalla Corte il 12 aprile 1983 sul conto del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1981, e dell'allegata relazione.

Di tale iniziativa - che realizza un corretto rapporto dialettico fra Corte e Governo - si prende atto con estremo interesse; soltanto in questi giorni, peraltro, la Corte ha avuto disponibilità del documento, del quale non è stato pertanto possibile tener conto nella redazione della presente relazione.

PAGINA BIANCA